

12° Concorso Letterario «EL.ME. 2009»



Busetto Palizzolo, 29 maggio 2009

In copertina:

«*Istituto Comprensivo A. Manzoni*»

disegno di *Angela Magaddino*

1° Premio al 10° Concorso di Pittura

JOVENES 2009 - Sezione A

ERRATA CORRIGE

Pag. 3 righe 29-30

ERRATO: ...che, come si evince dalla copertina di questo opuscolo, è risultata vincitrice del 1° premio anche nella Sez. B del Concorso di Pittura Jovenes.

CORRETTO: ...che è risultata vincitrice anche nella Sez. B del Concorso di Pittura Jovenes.

REGOLAMENTO

- Art. 1** Il Concorso si svolgerà il giorno 13 marzo 2009, dalle ore 9,00 alle ore 12,30, presso la Scuola media "A. Manzoni" di Buseto Palizzolo.
- Art. 2** Il Concorso si articola in due sezioni:
Sezione A: Tema per i ragazzi che frequentano la 3^a classe della Scuola Secondaria "A. Manzoni" di Buseto Palizzolo.
Sezione B: Tema per i ragazzi che frequentano la 5^a classe della Scuola Primaria di Buseto Palizzolo.
- Art. 3** Ai partecipanti verrà consegnato un foglio di carta uso bollo con allegata scheda di partecipazione che dovrà essere compilata e firmata dagli stessi.
- Art. 4** Ai primi tre temi per ogni sezione saranno assegnati i seguenti premi:
1° posto: Coppa, Pergamena ed Euro 100,00;
2° posto: Pergamena e coppa;
3° posto: Pergamena e coppa.
- Art. 5** I premi saranno assegnati a giudizio di una giuria la cui composizione sarà resa nota nel corso della premiazione, che avverrà il 29 maggio 2009 presso la **BIBLIOTECA COMUNALE** di Buseto Palizzolo.
- Art. 6** Gli elaborati non saranno restituiti. I temi prescelti dalla giuria saranno pubblicati in un opuscolo che sarà distribuito gratuitamente il giorno della premiazione.
- Art. 7** I premiati saranno avvertiti per iscritto.
- Art. 8** La partecipazione al **Concorso** implica la conoscenza del presente regolamento e l'inosservanza costituisce motivo di esclusione.

LA PRESIDENTE
Rosa Magro

PRESENTAZIONE

ALBERTO CRISCENTI
Coordinatore Responsabile
del Settore Culturale
dell'Associazione di Lettere,
Arti e Sport JÓ
di Busetto Palizzolo

Il Concorso Letterario EL.ME. - che tra le molteplici attività di carattere culturale promosse dall'Associazione JÒ - detiene il primato della manifestazione più "longeva", essendo arrivata ormai alla 12^a edizione, è stato organizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" e con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e del Comitato Provinciale E.N.D.A.S. di Trapani.

Precedentemente questa Associazione aveva avuto modo di organizzare altri quattro eventi culturali, tre nella Sala delle Conferenze della Biblioteca civica (le presentazioni dei saggi **"Sintesi storica della Congregazione delle Suore Oblate del Sacro Cuore di Busetto Palizzolo"** e **"Le biondi messi nei versi di Vito Lumia: un poeta-paladinu da ascoltare"**, rispettivamente del dr. Antonino Poma e del giornalista pubblicitario Giuseppe Ingardia, e la premiazione del 10° Concorso di Pittura **Jovenes**), una al Centro Diurno per Anziani e precisamente la presentazione dell'Antologia Poetica **"Mi trovu ntò mezzu..chi fazzu?"** di autori vari.

Come sempre - oltre alle ditte sponsor che ci hanno sostenuto nella spesa di questa pubblicazione - un ringraziamento particolare va alla Banca Monte dei Paschi di Siena per l'offerta delle coppe assegnate ai secondi classificati.

"Io e mio madre" è stato il tema assegnato agli alunni del 3° anno della Scuola Secondaria - Sez. A - i cui elaborati sono stati giudicati dalle insegnanti di Lettere Rosa Amelia Vultaggio e Piera Colomba.

La prima classificata di questa sezione, l'alunna Giuseppina Miceli, ha voluto impostare il suo tema sotto forma di una lettera alla propria mamma nella quale mette in evidenza gli evidenti disagi generazionali: **“Ultimamente – scrive infatti la vincitrice – il nostro rapporto è molto cambiato, forse sarà che sono io che sono cambiata in questo periodo dell'adolescenza che cambia il modo di pensare e di comunicare con i genitori, o forse sarà semplicemente perché non troviamo più dei discorsi in comune e perché io ho delle esigenze diverse dalle tue. Per questo motivo preferisco, spesso, parlare dei miei problemi non con te, ma con la mia migliore amica...**

Anche per la Sez. B - alla quale hanno partecipato gli alunni del 5° anno della Scuola Primaria - è stato scelto lo stesso argomento: **“La mamma”**. La Giuria, composta da Rosa Magro, presidente dell'Associazione culturale JÒ, Maria Caronia, Sonia Portoghese e Maria Di Stefano, insegnanti della Scuola Primaria, ha assegnato il 1° premio all'alunna Anna Maria Miceli che così si è espressa: **“La mia mamma è una mamma speciale e particolare: è per me la numero uno. (...) Lei è come una cassaforte, perché quando io le confido i miei segreti sa custodirli bene.**

Nelle precedenti edizioni di questo Concorso Letterario si era verificato in più occasioni la coincidenza che gli stessi alunni fossero risultati vincitori di entrambe le sezioni. Giuseppa Vultaggio - infatti - era risultata vincitrice del 1° premio nella Sez. B (1999) e nella sez. A (2002), così come Melissa Grammatico, vincitrice in entrambe le sezioni nel 2002 e nel 2005. Non si era ancora verificato, però, che nello stesso anno vincessero due componenti della stessa famiglia, due sorelle come nel caso specifico. Complimenti, quindi, alle sorelle Miceli, Giuseppina e Anna Maria, in particolar modo a quest'ultima che, come si evince dalla copertina di questo opuscolo, è risultata vincitrice del 1° premio anche nella Sez. B del Concorso di Pittura Jovenes.

COMMENTO

prof.ssa Rosa Amelia Vultaggio

Anche quest'anno le classi terminali della Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" di Buseto Palizzolo hanno preso parte al Concorso Letterario EL.ME. promosso dall'Associazione di Lettere, Arti e Sport Jò.

Si tratta di un'iniziativa ormai nota e consolidata, essendo, addirittura, giunta alla dodicesima edizione. Un plauso va, quindi, rivolto all'Associazione Jò che con tenacia e dedizione continua a dare ai nostri giovani delle belle opportunità all'interno di un territorio che, purtroppo, non offre loro molti slanci culturali.

Per quest'anno si è scelta come tematica da trattare "**Io e mia madre**", poiché la si è ritenuta accessibile sia ai ragazzi della Scuola Primaria che a quelli della Scuola Secondaria.

Non sempre è facile per i ragazzi, soprattutto per i più piccoli, esprimere con le parole la propria interiorità, in special modo quando si tratta di parlare di un rapporto così importante, come quello con colei che ci ha dato la vita; rapporto così viscerale e fondamentale ma, tuttavia, legato a degli equilibri, spesso, molto delicati. Quindi dietro l'apparente facilità del tema proposto, si cela una forte complessità data, proprio, dal dover portare alla luce, in modo chiaro, il proprio mondo interiore. Tuttavia questi ragazzi ci sono riusciti, dando vita ad elaborati molto belli e carichi di un'emotività che, senza dubbio, emoziona il lettore.

Complimenti, quindi, a coloro che hanno vinto, ma non solo, poiché ciascuno di essi, nel proprio piccolo, ha dato un po' di sé, infatti, al di là di una forma corretta e di un'ornata scrittura, rimuove, comunque, l'espressione di un sentimento importante; grazie, ancora, all'Associazione per aver reso possibile tutto ciò.

COMMENTO

Rosa Magro, presidente dell'Associazione Culturale JÒ

Far parte della Giuria del Concorso EL.ME. è una esperienza altamente positiva non soltanto per me ma credo anche per le altre componenti, le insegnanti Maria Caronia, Maria Di Stefano e Sonia Portoghese.

Quest'anno, trattandosi di un elaborato sulla mamma, gli alunni della 5^a classe della Scuola Primaria - Sez. B - hanno descritto in modo quasi poetico l'aspetto psico-fisico della loro mamma, i loro sentimenti e le loro paure. Una mamma sempre pronta ad aiutarli nelle loro difficoltà, ad incoraggiarli, coccolarli e curarli. Una figura sensibile e amabile che, oltre ad avere pregi, ha anche qualche difetto.

Leggendo i temi mi sono sentita ancora più vicina alle mie figlie, anche se qualche volta il lavoro non mi ha consentito di seguirle con più attenzione.

Sono stata anch'io figlia in un periodo molto diverso dal loro, un periodo in cui non si riusciva a comunicare facilmente con i genitori, dove qualche tabù era ancora esistente. Anch'io mi ribellavo a certe regole che mi sembravano assurde ma, nonostante tutto, la figura di mia madre ha sempre assunto un ruolo determinante durante il mio percorso formativo. Negli ultimi anni della sua vita, a seguito di una grave malattia, le sono stata sempre vicina: l'ho accudita, curata ma, soprattutto, amata. Questo grande sentimento mi ha sostenuto durante la sua sofferenza e, adesso, anche se non è più presente fisicamente, continua a sostenermi e a incoraggiarmi nel rapportarmi quotidianamente con le mie figlie.